



Ministero della Giustizia  
**COLLEGIO NAZIONALE**  
Periti Agrari Periti Agrari Laureati

Convegno  
FIERA DI FORLÌ 24 NOVEMBRE 2017 ORE 16.30  
**“PREVENZIONE E METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DEI DANNI DA  
FAUNA SELVATICA SULLE PRODUZIONI AGRICOLE”.**  
**Traccia intervento Presidente Braga**

Introducendo questo convegno lasciatemi esprimere un non formale saluto e un sincero ringraziamento al Presidente, il collega Bagnara, e a tutto il Consiglio del Collegio dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Forlì Cesena, e rivolgere a tutti i colleghi e a tutti i partecipanti un cordialissimo saluto.

Il tema che verrà sviluppato in questa qualificata riflessione, richiede certamente un approccio particolare e ampio. Richiede un modello partecipato, multidisciplinare e interdisciplinare. Bene ha fatto il Collegio, pertanto, a invitare tutte quelle realtà che concorrono a definire il quadro di riferimento del tema.

Enti pubblici, realtà universitarie e scolastiche, imprenditori agricoli, associazioni venatorie e associazioni ambientaliste, cittadini e ... professionisti rappresentano il riferimento di interessi e sensibilità che si calano in un contesto di evoluzione di un moderno modello gestionale del nostro ambiente.

Il nostro territorio, unico, bello, gradevole, produttivo frutto del lavoro e delle intelligenze ispirate costituitosi in una storia millenaria di stretta relazione fra l'uomo e la terra, dopo un periodo di sviluppo quantitativo, da tempo, richiama ed evoca principi conservativi e di una crescita equa e sostenibile.

Uno sviluppo che faciliti la crescita di un modello nuovo di “biodiversità coltivata e governata”.



Ministero della Giustizia  
**COLLEGIO NAZIONALE**  
Periti Agrari Periti Agrari Laureati

Una biodiversità nella quale tutti i “deficienti” non abbiano la presunzione di verità, ma acquisiscano la consapevolezza che la propria carenza della conoscenza può compensarsi con il “limitato” sapere degli altri.

Se per millenni lo sviluppo è stato affidato ed è stato prerogativa di elite culturali e imprenditoriali, oggi tutti i soggetti sociali, professionali ed economici diventano corresponsabili e compartecipi delle dinamiche evolutive economico sociali e proprio per questo le intelligenze, le professioni intellettuali, fra le quali i Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, possono e devono svolgere un ruolo centrale.

Non possiamo inseguire una biodiversità che non segua mode o modelli di un improprio ritorno al passato di un “naturale” che non esiste più.

Se il Trentino ha problemi nel gestire la reintroduzione dei lupi e degli orsi; se il nord si trova a dover constatare il diffondersi delle nutrie; se a Genova e altre città famiglie di cinghiali si sono urbanizzati, sono stati visti entrare in una scuola dei Padri Pavoniani; se stormi di corvi piemontesi si sono accasati anche in Lombardia, oppure se stormi di stornelli, piccioni, passere calano sulle coltivazioni di cereali o frutta, tutti noi siamo chiamati a governarne il controllo affinché non vi sia prevalenza di animali non indigeni che colonizzano la nostra biodiversità coltivata.

Nel quadro delle letture di gestione ambientale, oggi, in questa assise, si affrontano temi che rappresentano il congiunzione finale del modello naturale circolare, quello di un impegno che favorisca un equilibrato rapporto fra la rinaturalizzazione e la coltivazione, fra allevamento e fauna selvatica. Un rapporto sostenibile fra l'uomo, le sue attività e l'ambiente.



Ministero della Giustizia  
**COLLEGIO NAZIONALE**  
**Periti Agrari Periti Agrari Laureati**

Concludendo credo che alla luce delle riflessioni che oggi affrontate in questa prestigiosa sede dell'economia forlivese, la fiera, si possa affermare che i Periti Agrari e Periti Agrari Laureati, per quel ruolo pubblico sancito dal dettato Costituzionale, possano essere coinvolti nelle fasi di elaborazione delle proposte di legge nazionali e regionali, nelle fasi applicative delle stesse a livello territoriale anche richiedendo d'essere inseriti nel comitato di cui all'art. 26 comma 2 della legge 157/1992.

Complimenti, grazie e buon lavoro

*Presidente CNPAPAL*  
*Per Agr Mario Braga*